



Scheda insegnamento

CORSO DI STUDIO Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano
INSEGNAMENTO/MODULO Agronomia dell'ambiente e del territorio
ANNO ACCADEMICO: 2017-2018

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA: Base

DOCENTE: Michele Perniola

e-mail: perniola@unibas.it

sito web:

telefono : 0971 205381

cell. di servizio 329 3606258

Lingua di insegnamento:

N° CFU	6	N° ORE	56
di cui		di cui	
Lezioni frontali	5	Lezioni frontali	40
Esercitazioni	1	Esercitazioni	16
Laboratorio		Laboratorio	

SEDE: Matera – plesso S. Rocco

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: I semestre

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Contenuti e conoscenze:

Il corso, dopo aver indicato allo studente i compiti dell'agronomia, illustrerà i fattori della produzione vegetale agraria e le caratteristiche strutturali e funzionali degli agro-ecosistemi.

Sulla base dei meccanismi di funzionamento dell'agroecosistema, lo studente acquisirà le **conoscenze e capacità di comprensione**: del sistema suolo-pianta-atmosfera; dei parametri meteorologici di interesse agrario (radiazione solare, temperatura, idrometeore, umidità dell'aria, vento) e dei loro effetti sulle colture; delle basi eco-fisiologiche che regolano la crescita e lo sviluppo delle colture agrarie; degli interventi dell'uomo sui fattori che determinano la produzione vegetale agraria (sistemazioni idraulico agrarie, lavorazioni del terreno, irrigazione, fertilizzazione, concimazione, sistemi colturali, controllo delle infestanti, propagazione delle colture); dell'influenza di detti interventi sull'ambiente. Infine, dopo una breve descrizione dei principali agro-ecosistemi attualmente diffusi, si passerà ad analizzare l'interazione tra l'azienda agraria ed il contesto ecologico, ambientale e sociale esterno all'azienda, introducendo il concetto di multifunzionalità dei sistemi agricoli in un ottica di agronomia ambientale e territoriale sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Sulla base delle conoscenze acquisite, attraverso esercitazioni pratiche si verificherà anche la **capacità di applicare la conoscenza** in ambiti diversi e/o in contesti differenti da quelli proposti durante il corso, stimolando



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

l'Autonomia di giudizio nell'affrontare e risolvere le problematiche del settore e nell'individuare le metodologie più opportune in funzione dei processi analizzati.

Abilità:

Il risultato atteso è il trasferimento degli itinerari tecnici che permetteranno al futuro agronomo di gestire in maniera sostenibile ed ecocompatibile l'azienda agricola in un contesto territoriale le **abilità di giudizio** relative a nuove problematiche del settore e la **capacità di comunicare** organizzandole in modo logico, usando un linguaggio corretto ed aiutandosi con pertinenti mezzi matematici e grafici, le conoscenze e le abilità acquisite. Lo studente dovrà inoltre acquisire **capacità di apprendimento** autonomo attraverso la consultazione di tutti gli strumenti disponibili per l'aggiornamento.

PREREQUISITI

È necessario avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze fornite dai corsi, anche del livello delle scuole superiori di:

- concetti elementari di matematica, fisica, chimica inorganica e organica, biologia.

CONTENUTI DEL CORSO

Argomenti	n. CFU lezione	n. CFU esercitazione	Valutazione	
- Definizione e compiti dell'Agronomia.	0,1		Prova orale	
- Gli Agroecosistemi: fattori, risorse, processi, flussi di materia, flussi di energia, bilancio energetico	0,5	0,2	Prova orale	
- I fondamentali processi biologici della produzione vegetale agraria produttività potenziale, ottenibile ed effettiva; risposta quantitativa e qualitativa dei vegetali e dei biota ai fattori della produzione..	0,4		Prova orale	
- Il clima e le piante agrarie radiazione, temperatura, umidità, pioggia, vento, evapotraspirazione. Loro effetti sulle colture. Classificazioni climatiche, zone climatiche e fenologia.	0,6	0,1	Prova orale	
- L'ambiente pedologico il terreno agrario e quello naturale; il profilo colturale; cenni sulle proprietà chimiche del terreno agrario: costituzione, composizione, reazione, soluzione circolante e capacità di scambio cationico, salinità e sodicità; caratteristiche fisiche del terreno agrario (1): granulometria e tessitura, porosità, stabilità e dinamica degli aggregati, tenacità, adesività, plasticità; la sostanza organica del terreno ed i principali processi microbiologici; caratteristiche fisiche del terreno agrario	0,4		Prova orale	
Tecniche Agronomiche e Gestione delle Risorse Agroecologiche. - Le lavorazioni del terreno finalità, classifica delle lavorazioni (preparatorie, complementari,	0,6	0,1	Prova orale	



Università degli Studi della Basilicata
 Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
 Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
 (DiCEM)

<p>consecutive), modalità d'esecuzione; nuovi orientamenti: lavorazione minima e non lavorazione. - Regimazione delle acque in eccesso ristagno idrico ed i suoi effetti; interventi di difesa: affossatura, drenaggio, sistemazione dei terreni in piano; fenomeni erosivi e regimazione dei deflussi superficiali veloci: sistemazioni dei terreni in pendio; accorgimenti protettivi e di recupero dei terreni soggetti ad erosione.</p>				
<p>- L'irrigazione Fondamenti di idrologia: potenziale idrico, determinazione delle costanti idrologiche, misura dell'umidità del terreno e del suo potenziale, cenni di dinamica dell'acqua nel terreno. scopi dell'irrigazione; idoneità dei terreni; fabbisogno di acqua irrigua e risposte delle colture; definizione e quantificazione delle variabili irrigue; determinazione del momento d'intervento irriguo; sistemi e metodi d'irrigazione (per sommersione, scorrimento, infiltrazione laterale, a microportata d'erogazione). qualità delle acque per l'irrigazione (irrigazione con acque salmastre). - Cenni di aridocoltura</p>	0,6	0,1	Prova orale	
<p>- La fertilizzazione concimazione minerale funzioni e disponibilità nutritive del terreno agrario; classificazione e commercializzazione dei concimi minerali; la concimazione azotata, fosfatica e potassica; gli elementi oligodinamici; la risposta produttiva alla concimazione e la determinazione della dose d'impiego; programmi di concimazione; modalità di distribuzione dei concimi. concimazione organica correzione ed ammendamento dei terreni difettosi</p>	0,4	0,2	Prova orale	
<p>- I sistemi colturali avvicendamento delle colture; consociazione agraria.</p>	0,5	0,3	Prova orale	
<p>- Semina ed impianto delle coltivazioni scelta della densità di piante; scelta della quantità di seme; semina e diradamento; distribuzione delle piante in campo; profondità di semina; valore agricolo e certificazione delle sementi.</p>	0,2		Prova orale	
<p>- Controllo delle erbe infestanti definizione , danni, strategie e cenni sui metodi di controllo (preventivi, indiretti e diretti); il diserbo chimico; riflessi agronomici del diserbo.</p>	0,2		Prova orale	
<p>Agronomia del territorio Capacità d'uso dei suoli, classificazione agronomica del territorio, capacità ricettiva in liquami zootecnici, rilascio di nutrienti e pesticidi nelle acque, fabbisogno irriguo territoriale.</p>	0,5		Prova orale	



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Totale crediti	5	1		

METODI DIDATTICI

Il corso prevede 40 ore di lezione frontale e 16 ore di esercitazione.

○

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento verrà verificato nel corso di un esame orale dalla fine del corso in poi, con appelli a cadenza mensile tranne che nel mese di agosto. Verranno poste tre domande, di cui una riguarderà le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle esercitazioni.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento

Luigi GIARDINI, L' Agronomia per conservare il futuro, Patron Editore.

Francesco BONCIARELLI, Agronomia, Bologna.

BONARI E. e P. CECCON – Verso un approccio integrato allo studio dei sistemi colturali. Franco Angeli, 2002.

Appunti del Docente disponibili on line nel sito docente.

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

ricevimento in studio in giorni/orari programmati.

- contatti email (in qualsiasi momento).

- cellulare di servizio (in qualsiasi momento).

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
mercoledì	9:30-12:30	Studio del docente, MT

Orario di tutoraggio:

giorno	orario	sede
giovedì	9:30-12:30	Studio del docente, MT

DATE ESAMI PREVISTE ¹

Il terzo mercoledì di tutti i mesi, tranne agosto

SEMINARI DI ESTERNI: SI X NO □

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti

TEL. 0971 205381



MOB. 329 3606258

E-MAIL: berniola@unibas.it

Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

WEB: pagina docente unibas

CURRICULUM SCIENTIFICO/SCIENTIFIC CURRICULUM

Il 18 Luglio 1984 consegue la laurea in Scienze Agrarie presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari con votazione 110/110 e lode. Assolti gli obblighi militari, nel Dicembre 1986 prende servizio come ricercatore per il raggruppamento n° 143 presso l'Università degli Studi della Basilicata a Potenza, il 25 marzo 1987 diviene cultore della materia per l'area disciplinare Agronomia Generale e Coltivazioni Erbacee. Nel 1990 risulta vincitore di una borsa di studio C.N.R. della durata di 12 mesi che usufruisce, a partire dal mese di settembre, negli Stati Uniti presso il Department of Agronomy and Range Science di Davis (California), dove conduce ricerche sulla dinamica dell'accumulo dell'azoto ed effetto dei fattori ambientali e genetici sulla efficienza della ripartizione delle sostanza azotate nelle graminacee e sugli effetti delle variazioni dello stato idrico del suolo sullo stato idrico delle colture. Nel 1998 risulta vincitore di un concorso a professore associato per il gruppo disciplinare G02A, prendendo servizio nel Novembre 1998 presso l'Università della Basilicata. Nel 2003 risulta vincitore di un concorso per professore ordinario per il gruppo disciplinare AGR02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) prendendo servizio nel Dicembre 2004 presso l'Università della Basilicata dove attualmente svolge la propria attività di ricerca e di didattica, come docente a tempo pieno del corso di Agronomia Generale, presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali.

Presso la Facoltà di Agraria della Basilicata ha ricoperto il ruolo di Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Dal 2006 la Società Italiana di Agronomia gli ha affidato l'incarico di Direttore dell'Italian Journal of Agronomy, rivista internazionale accreditata su Scopus e Web of Science.

A Gennaio 2014 è stato nominato coordinatore nazionale del Gruppo studi irrigazione del CNR.

A Gennaio 2015 è stato nominato membro dell'Accademia dei Georgofili.

Da Maggio 2016 è Vice Presidente dell'Italian ICID (International Conference on Irrigation and Drainage).

Dal 1 Ottobre 2010 al 5 Agosto 2012 ha ricoperto il ruolo di Preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata.

Dal 6 Agosto 2012 ha ricoperto il ruolo di Direttore della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali dell'Università della Basilicata.

Dal 20 Ottobre 2014 ricopre il ruolo di Pro-Rettore Vicario dell'Università degli Studi della Basilicata.

L'attività scientifica, attestata da più di 140 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, è incentrata sullo studio dei seguenti argomenti: Relazioni acqua-pianta e comportamento ecofisiologico di colture erbacee in risposta alla carenza idrica; Consumi idrici per evapotraspirazione e tecnica irrigua in colture erbacee; Analisi dell'accrescimento epigeo delle colture in rapporto allo stato idrico del suolo; Intercettazione della luce e parametri connessi all'uso della radiazione in relazione allo stato idrico di colture erbacee a diversa architettura fogliare; Adattabilità di colture alternative da biomassa (sorgo zuccherino e da cellulosa, Kenaf) in diversi ambienti dell'Italia meridionale; Influenza di tecniche agronomiche (irrigazione, epoca di semina e concimazione) sul comportamento morfologico e produttivo di colture oleaginose, industriali ed orticole; Metodologie micrometeorologiche per la misura del flusso di vapore nel sistema suolo-pianta-atmosfera; Analisi dell'impatto ambientale di sistemi colturali diversi, con particolare riferimento alla tecnica irrigua ed alla concimazione; Effetto della salinità del suolo e delle acque sul comportamento ecofisiologico ed agronomico di colture erbacee. Studio dell'effetto dei cambiamenti climatici sui sistemi colturali e strategie di adattamento e mitigazione. Studio di sistemi colturali eco-compatibili in ambiente mediterraneo. Tecniche di agricoltura di Precisione.

PUBBLICAZIONI/PAPERS



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)
